

## **PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

Convenzione Italia Lavoro per marchi d'area

Deliberazione del Consiglio Direttivo 28 giugno 2005 n. 20

### **CONVENZIONE**

#### **TRA**

ITALIA LAVORO SpA (di seguito denominata "Italia Lavoro") con sede legale in Roma, Via Guidubaldo del monte, 60 nella persona dell'Amministratore Delegato, Natale Forlani;

#### **E**

L'ENTE (di seguito denominato anche "Ente Parco") con sede in L'Aquila, alla Frazione Assergi, Via del Convento, in persona del Direttore facente funzioni, Dott. Marcello Maranella, giusta deliberazione di Consiglio direttivo n. 21 del 28.06.2005, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

Nel seguito cumulativamente anche le "parti"

### **PREMESSO CHE**

- Italia Lavoro S.p.a., istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997 è società della quale si avvale il Ministero del Lavoro per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego ed a tal fine promuove e gestisce progetti a favore delle cosiddette fasce deboli del mercato del lavoro cercando il più ampio raccordo tra le istituzioni incaricate delle politiche attive per l'impiego ed il mercato di riferimento, con particolare riguardo a quello locale;
- in data 23 marzo 2005, Italia Lavoro ha presentato il progetto esecutivo "Marchi d'Area – strumenti per lo sviluppo dell'occupazione nel settore agro-alimentare" (che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale), avente come obiettivo la realizzazione di nuovi modelli sperimentali finalizzati all'aumento dell'occupabilità e all'incremento occupazione nel settore agro-alimentare, in particolare della produzione, tracciabilità e diffusione di prodotti locali;
- il progetto da ultimo richiamato è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, con decreto direttoriale del 23 Maggio 2005 (che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale);
- tra i territori coinvolti nella fase di predisposizione dell'attività progettuale rientra, tra gli altri, quello relativo al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- l'Ente Parco, con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 04 del 14.03.2002, al fine di valorizzare il territorio e diversificare l'offerta turistica in un'ottica di fruizione integrata ed eco-compatibile, ha articolato il suo territorio in 11 distretti ambientali turistico-culturali;

- Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha concesso all’Ente Parco un contributo straordinario di € 2.000.000,00, per il progetto di “strutturazione dei distretti ambientali turistico-culturali”;
- L’Ente Parco ha in progetto di dare avvio, nell’ambito del Distretto ambientale turistico-culturale “Sorgenti del Tronto”, al Polo Agroalimentare del Parco, sito in Amatrice (RI), che avrà la funzione di coordinare le attività di promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio agroalimentare del Parco, con particolare riferimento ai prodotti tipici e alle procedure per la loro certificazione di qualità;
- Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 20/05 del 28.06.2005, l’Ente Parco ha aderito alla proposta progettuale presentata da Italia Lavoro S.p.A;
- E’ interesse delle parti coordinare i rispettivi ambiti di intervento al fine di dare avvio ad un progetto comune di sviluppo nel settore agroalimentare e di creare specifici marchi d’area, connessi alla strutturazione dei distretti del Parco.

Tanto premesso, che costituisce parte ed integrante e sostanziale del seguente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

### **Articolo 1 (oggetto)**

Le Parti si impegnano a collaborare, secondo modalità e termini di cui alla presente convenzione, onde consentire ogni possibile sinergia al fine di promuovere le azioni condotte da Italia Lavoro, con riferimento al progetto “Marchi d’Area – strumenti per lo sviluppo dell’occupazione nel settore agro-alimentare” e limitatamente al periodo di vigenza del medesimo.

A tal fine, Italia Lavoro presterà assistenza tecnica a favore dell’Ente Parco finalizzata alla realizzazione del Progetto sul territorio di pertinenza di quest’ultimo, secondo termini e modalità di seguito indicati.

### **Articolo 2 (Impegni delle parti)**

Italia Lavoro:

- Si impegnerà, nel rispetto delle “Linee guida” allegate alla presente convenzione (All. A), a costituirne parte integrante e sostanziale, nello sviluppo di un modello progettuale volto alla creazione di reti locali sinergiche che favoriscano l’occupazione in forma singola o associata e altre forme d’imprenditorialità tra produttori di beni e servizi, che facilitino l’instaurazione di contatti con reti esterne, coniugando i vantaggi dell’associazione formale e informale. In questo contesto si prevede anche l’utilizzazione di strumenti di *information technology* per l’ottimizzazione del modello;
- Collaborerà alla realizzazione di un modello di sistema per la “qualificazione” delle produzioni rispetto agli obiettivi di creazione di sistemi rurali locali, dove vi sia una forte interconnessione tra le diverse attività economiche che oggi competono con l’agricoltura, nell’uso della risorsa sostenibile del territorio;
- Fornirà supporto all’Ente Parco per la sperimentazione e l’attuazione del modello sopra richiamato, nell’ambito territoriale di pertinenza (modello concreto), con particolare ma non esclusivo riferimento al distretto ambientale turistico-culturale della “Strada Maestra” ed in particolare presterà le seguenti attività di assistenza tecnica:

1. condivisione con l'Ente Parco dei risultati relativi all'attività di mappatura dei soggetti istituzionali che insistono sul territorio di riferimento e alla definizione della potenzialità e del grado di coinvolgimento degli stessi;
2. analisi dei dati socio-economici del territorio di riferimento;
3. analisi di benchmarking tra i potenziali fattori determinanti di sviluppo per prodotto/territorio;
4. costituzione di un network tra gli attori locali per proporre un nuovo disegno organizzativo rispetto al sistema di promozione territoriale dell'area d'interesse;
5. animazione territoriale ed accompagnamento dell'Ente Parco per le fasi di realizzazione del sistema della rete locale, attraverso organizzazione di workshop, interviste ed incontri individuali, elaborazione e stesura di linee guida per prodotti e servizi MdA;
6. consolidamento e completamento delle filiere di produzione già esistenti ed in via di organizzazione;
7. individuazione dei profili professionali e delle competenze mancanti relative alle filiere individuate e successiva assistenza per l'inserimento delle stesse nel sistema;
8. condivisione con l'Ente Parco delle regole di appartenenza e delle regole d'uso del MdA e del relativo sistema di controllo attraverso un'analisi del quadro normativo e l'individuazione di case studies;

L'Ente Parco:

- Collaborerà con Italia Lavoro nello sviluppo del modello progettuale di cui alla presente convenzione e, in particolare:
  1. metterà a disposizione proprio personale per attività di segreteria, animazione territoriale;
  2. metterà a disposizione tecnici esperti della filiera agro-alimentare;
  3. fornirà uffici e spazi attrezzati (necessari per la realizzazione delle attività di sperimentazione locali previste dal Progetto), completi di postazioni informatiche e del materiale di consumo occorrente (ad es., cancelleria), facendosi altresì carico dei costi relativi ad utenze elettriche, telefoniche, internet, spese di riscaldamento, spese del servizio di pulizia dei locali, vigilanza, per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione;
- Si avvarrà dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro per la sperimentazione e l'attuazione del modello progettuale nel proprio ambito territoriale.

Le parti si impegnano, altresì, a condividere, con atti formali, il prodotto dell'attività di cui sopra (modello concreto). A tal fine, le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici per il monitoraggio e la verifica della presente convenzione.

### **Articolo 3 (Corrispettivo)**

Per l'attività di Assistenza tecnica di cui al precedente articolo, l'Ente Parco corrisponderà ad Italia Lavoro l'importo complessivo ed onnicomprensivo pari ad euro 100.000,00 (centomila/00), I.V.A. compresa, se dovuta, a stato avanzamento lavori, secondo le seguenti modalità:

- 30% a 30 giorni dalla presentazione della progettazione esecutiva;

- 40% entro il 01/06/2006, previa presentazione di una relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- il saldo, pari al restante 30% al termine del progetto e, comunque, non oltre il 31/12/2006, previa relazione finale descrittiva dello stato di attuazione del progetto e del conseguimento degli obiettivi, nonché relazione di rendicontazione delle somme erogate dall'Ente Parco.

#### **Articolo 4 (Durata)**

La presente convenzione è valida ed efficace tra le parti a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al termine del progetto richiamato in premessa e comunque non oltre il 31 Dicembre 2006. Qualora esigenze legate all'ultimazione del progetto rendessero necessario un ulteriore periodo di efficacia della presente Convenzione le parti potranno concordare espressamente e per iscritto una proroga di quest'ultima.

#### **Articolo 5 (Modifiche e referenti)**

Eventuali integrazioni o variazioni al presente accordo dovranno essere formulate per iscritto e formalmente approvate dalle Parti.

Le Parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente eventuali variazioni dei loro indirizzi, con le stesse modalità previste dal presente articolo.

Le parti individuano un proprio referente rispettivamente nelle persone di:

- Per Italia Lavoro: il dott. Domenico Bova
- Per l'Ente Parco: la Dott.ssa Silvia De Paulis

#### **Articolo 6 (Spese contrattuali)**

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico di Italia Lavoro S.p.A.

Le parti convengono che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi della vigente normativa.

#### **Articolo 7 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'applicazione e/o interpretazione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.